

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed Universitaria e per lo stralcio dei
pregressi interventi a valere su PROF e OIF

OGGETTO

PR FESR Sicilia 2021-2027 – OS 4.2. di competenza dell'Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria - Azione 4.2.2 “Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione”.

Avviso approvato con il DD n. 144 del 17/05/2024 per la selezione di beneficiari e operazioni di OO.PP, beni e servizi a regia per: “favorire la sicurezza e l'attrattività degli ambienti degli ambienti di apprendimento universitari e dell'alta formazione Artistica e Musicale, ed a ottimizzare, potenziare e riqualificare le infrastrutture, migliorandone l'accessibilità realizzando al contempo interventi per l'innovazione tecnologica e l'incremento della residenzialità universitaria”.

Decreto di finanziamento delle operazioni proposte dall'Università degli Studi di Catania, approvazione del “disciplinare delle condizioni per il finanziamento delle operazioni”, ed impegno di spesa.

Impegno di spesa complessivo: euro 5.944.000,00

Capitolo: 772816

CUP: E68H22000250007 - €. 1.650.000,00

CUP: E68H22000260007 - €. 2.800.000,00

CUP: E64E21034280006 - €. 1.279.000,00

CUP: E64D22000260007 - €. 215.000,00

Allegato: “disciplinare delle condizioni per il finanziamento delle operazioni”

L'atto si compone di 7 pagine compresa la presente

Regione Siciliana

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed Universitaria e per lo stralcio dei pregressi
interventi a valere su PROF e OIF

Il Dirigente dell'Ufficio Speciale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA l'art. 11 della L.R. 3/2015;

VISTA la Legge Regionale 16 Gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024/2026;

VISTA la Legge Regionale 16 Gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024/2026;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 15 del 22/01/2024 che ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli indicatori;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della l.r. 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 393 del 21/09/2021, che istituisce l'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, d'ora in poi denominato "Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per stralcio interventi su PROF e OIF", posto in seno all'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale per la durata di anni tre a far data dal 1° gennaio 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 491 del 19/11/2021, di conferimento, ai sensi dell'art. 11, comma 6, della L.R. 3 dicembre 2003, n. 20, dell'incarico di Dirigente responsabile del suddetto Ufficio Speciale, all'Arch. Michele Lacagnina, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale Siciliana;

VISTO il D.A. n. 2906 del 30/11/2021 con il quale viene istituito l'"Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per stralcio interventi su PROF e OIF" e viene preposto alla guida dello stesso l'Arch. Michele Lacagnina dirigente di 3° Fascia del Ruolo Unico della Regione Siciliana ai sensi della citata Deliberazione 491/2021, con data di decorrenza 01/01/2022;

VISTO il D.A. n. 2123 del 31/12/2021, con il quale è stato approvato il contratto individuale di Dirigente Preposto all'Ufficio Speciale, all'Arch. Michele Lacagnina;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 08 novembre 2023 che, in conformità alla nota dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale del 25 luglio 2023, delibera di prorogare al 31 dicembre 2024 il termine di scadenza dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, già fissato al 31 dicembre 2023 con deliberazione della Giunta regionale n. 45 del 20 gennaio 2023;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 e i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE

VISTO la Decisione UE n. 9366/2022 del 08/12/2022 che adotta il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2022)4787 del 15 luglio 2022, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 4.101.265.211,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 1.757.685.090,00 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Regionale PR-FESR 2021-2027 della Regione Siciliana;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 519/2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021/2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 15/02/2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022) 9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva” con la quale è stato adottato il PR-FESR SICILIA 2021/2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 171 del 26/04/2023 che apprezza il “Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PR FESR Sicilia 2021/2027;

VISTO in particolare il punto 3.12 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *“Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha Programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali)”*;

VISTE la Circolare n. 11 del 01/07/2021 e la Circolare integrativa n. 17 del 10/12/2021 dell'Assessorato Regionale all'Economia relative all'art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021;

VISTO il SI.Ge.CO., che individua l'Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per stralcio interventi su PROF e OIF quale CdR del PR Sicilia FESR 2021-2027;

VISTO il Manuale di attuazione del PR Sicilia FESR 2021-2027, approvato con DGR n. 3 del 16/01/2024, nel quale è disposto al punto 3.7 *“Nello specifico, ogni CdR dovrà provvedere a richiedere al Dipartimento del Bilancio e del Tesoro, informando per conoscenza il Dipartimento della Programmazione, l'istituzione nella propria Rubrica di tante coppie di capitoli di entrata (uno per il cofinanziamento comunitaria e uno per il cofinanziamento statale) in relazione alla natura finanziaria della spesa da attivare (Titolo 1 “Spese correnti”, Titolo 2 “Spese in conto capitale”, Titolo 3 “Spese per incremento delle attività finanziarie”). A seguito dell'attivazione dei capitoli di entrata, ciascun CdR potrà procedere ad accertare in entrata in piena autonomia le somme, sempre nei limiti della dotazione finanziaria assegnata con la prevista Delibera di Giunta”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 26/10/2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed

allocazione delle risorse finanziarie”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 11/03/2024 che ha assegnato all'Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF la dotazione finanziaria di €. 157.941.196,00 per l'azione 4.2.1 *“Potenziamento e miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa”*, e di €. **68.214.286,00 per l'azione 4.2.2 “Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione”**, pari complessivamente ad €. 226.155.484,00 a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021-2027;

VISTO il DD n. 447 del 12/4/2024 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con il quale sono stati istituiti i capitoli di entrata 8348 e 8349 dell'Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per stralcio interventi su PROF e OIF;

VISTO il DD n. 144 del 17/05/2024 dell'Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, con il quale è stato approvato l'avviso per la selezione di beneficiari e operazioni di OO.PP, beni e servizi a regia per: *“favorire la sicurezza e l'attrattività degli ambienti degli ambienti di apprendimento universitari e dell'alta formazione Artistica e Musicale, ed a ottimizzare, potenziare e riqualificare le infrastrutture, migliorandone l'accessibilità realizzando al contempo interventi per l'innovazione tecnologica e l'incremento della residenzialità universitaria.”*, per complessivi €. 22.000.000,00 a valere sull'azione 4.2.2 *“Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione”*;

DATO ATTO che con il DD n. 225 del 22/07/2024:

- per gli esercizi finanziari 2024 e 2025 per il capo 19 e **capitolo di entrata 8348** codice piano dei conti finanziario E.4.02.05.03.001 è stata accertata la somma complessiva di €. 15.400.000,00 (quindicimilioniquattrocentomila/00) (€. 4.620.000,00 per l'esercizio finanziario ed €. 10.780.000,00 per l'esercizio finanziario 2025) al fine di costituire la necessaria copertura finanziaria dell'iscrizione sui capitoli di spesa 772816 e 772817 per l'esecuzione degli interventi relativi **all'Avviso per la selezione di beneficiari e operazioni di OOPP, beni e servizi a regia per:** *“favorire la sicurezza e l'attrattività degli ambienti degli ambienti di apprendimento universitari e dell'alta formazione Artistica e Musicale, ed a ottimizzare, potenziare e riqualificare le infrastrutture, migliorandone l'accessibilità realizzando al contempo interventi per l'innovazione tecnologica e l'incremento della residenzialità universitaria.”* a valere sull'Azione **4.2.2 “Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione”** PRATT 43114 Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per stralcio interventi su PROF e OIF;
- per gli esercizi finanziari 2024 e 2025 per il capo 19 ed il **capitolo di entrata 8349**, codice piano dei conti finanziario E.4.02.01.01.001 è accertata la somma complessiva di €. 4.620.000,00 (quattromilioniseicentoventimila/00) (€. 1.386.000,00 per l'esercizio finanziario 2024 ed €. 3.234.000,00 per l'esercizio finanziario 2025) al fine di costituire la necessaria copertura finanziaria dell'iscrizione sui capitoli di spesa 772816 e 772817 per l'esecuzione degli interventi relativi **all'Avviso per la selezione di beneficiari e operazioni di OOPP, beni e servizi a regia per:** *“favorire la sicurezza e l'attrattività degli ambienti degli ambienti di apprendimento universitari e dell'alta formazione Artistica e Musicale, ed a ottimizzare, potenziare e riqualificare le infrastrutture, migliorandone l'accessibilità realizzando al contempo interventi per l'innovazione tecnologica e l'incremento della residenzialità universitaria.”* a valere sull'Azione **4.2.2 “Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione”** PRATT 43114 Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per stralcio interventi su PROF e OIF

DATO ATTO che con il DD n. 1344 del 11/09/2024, sul capitolo di spesa 772816 è stata

iscritta la somma di euro 22.000.000,00, di cui euro 6.600.000,00 nell'esercizio finanziario 2024 ed euro 15.400.000,00 nell'esercizio finanziario 2025, mediante corrispondenti variazioni in entrata sui capitoli 8348 e 8349 per le quote UE e Stato, rispettivamente pari al 70% (€ 15.400.000,00) e 21% (€ 4.620.000,00) dell'importo da iscrivere, e mediante variazione del capitolo 613950 per la quota regionale pari al 9% (€ 1.980.000,00);

VISTO il DD n. 284 del 13/09/2024 (notificato con la nota prot. n. 5680 del 16/09/2024), con il quale sono stati individuati e nominati quali componenti della Commissione per le procedure di valutazione dei progetti afferenti l'avviso approvato con D.D. n. 144 del 17 Maggio 2024 e ss.mm.ii., a valere sul - PR FESR Sicilia 2021-2027 - Priorità 0005 - Obiettivo specifico RSO4.2. - Azione 4.2.2;

DATO ATTO che l'UCO con la nota prot. n. 6118 del 27/09/2024, ha trasmesso al Dirigente il verbale del 25/09/2024 redatto dalla Commissione nominata con il DD n. 284 del 13/09/2024, con gli esiti delle procedure di valutazione dei progetti afferenti l'avviso approvato con D.D. n. 144 del 17 Maggio 2024 e ss.mm.ii., a valere sul - PR FESR Sicilia 2021-2027, per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse, dal quale si evince l'assenza di operazioni non ammesse;

DATO ATTO che con il DD n. 314 del 02/10/2024 dell'Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze pervenute esplicitata nel verbale della Commissione di valutazione del 25/09/2024;

DATO ATTO che con il DD n. 435 del 07/11/2024 dell'Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze pervenute, di seguito riportata:

Beneficiari	Istanza prot. n.	Interventi proposti	Contributo richiesto	Punteggio conseguito	Ordine graduatoria
UNI PA	3808 del 12/06/2024	Tipologia a) interventi proposti dalle università			
		Realizzazione di un ospedale veterinario didattico a supporto del corso di laurea di veterinaria dell'Università di Palermo.	euro 5.000.000,00	75	1°
		Sommano interventi tipologia a)	Euro 5.000.000,00		
UNI CT	4995 del 06/08/2024	Tipologia c) interventi di residenzialità universitaria			
		Realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari presso l'ex P.O. Tomaselli, via Passo Gravina (Catania).	euro 1.650.000,00	70	1°
		Riqualificazione edifici da ospedalieri a residenze universitarie, padiglioni 8-11-12-13 dell'ospedale V, Emanuele – Catania.	euro 2.800.000,00	70	2°
		Cittadella universitaria via Androne – Realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari.	euro 1.279.000,00	70	3°
		Residenza universitaria Villa San Saverio.	euro 215.000,00	50	4°
		Sommano interventi tipologia c)	euro 5.944.000,00		

DATO ATTO che l'Università degli Studi di Catania, titolare di n. 4 operazioni del valore complessivo di €. 52.398.000,00, ammesse e finanziabili per il contributo complessivo

richiesto di €. 5.944.000,00, per interventi di residenzialità universitaria, ha prodotto, la documentazione richiesta dall'Ufficio ai sensi del paragrafo 4.6.4 lett. a) dell'avviso approvato col D.D. n. 144 del 17/05/2024;

DATO ATTO sono state ultimate le procedure di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario richiesto, come previsto dal paragrafo 4.7.4 dell'avviso approvato col D.D. n. 144 del 17/05/2024;

VISTE le condizioni del finanziamento delle operazioni appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, paragrafo 3, del Reg. (UE)2021/1060, nel disciplinare allegato al presente decreto per farne parte integrante;

RITENUTO di procedere ai sensi del paragrafo 4.7.5 dell'avviso in oggetto, all'emanazione del decreto di finanziamento delle operazioni ammesse inserite nella graduatoria definitiva approvata con il DD n. 435 del 07/11/2024, proposte dall'Università di Catania;

DECRETA

ART.1) Approvare l'allegato *“disciplinare delle condizioni per il finanziamento delle operazioni”* appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, paragrafo 3, del Reg. (UE)2021/1060, parte integrante del presente decreto;

ART.2) Finanziare alle condizioni del predetto disciplinare, le operazioni ammesse della graduatoria definitiva approvata con il DD n. 435 del 07/11/2024, proposte dall'università degli Studi di Catania, afferenti alla tipologia c) interventi di residenzialità universitaria, dell'Avviso per la selezione di beneficiari e operazioni di OOPP, beni e servizi a regia per: *“favorire la sicurezza e l'attrattività degli ambienti degli ambienti di apprendimento universitari e dell'alta formazione Artistica e Musicale, ed a ottimizzare, potenziare e riqualificare le infrastrutture, migliorandone l'accessibilità realizzando al contempo interventi per l'innovazione tecnologica e l'incremento della residenzialità universitaria.”* a valere sull'Azione 4.2.2 *“Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione”*, di seguito riportate:

Beneficiario	Interventi proposti	Importo intervento	Contributo richiesto	CUP
Università degli studi di Catania	Realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari presso l'ex P.O. Tomaselli, via Passo Gravina (Catania).	euro 25.000.000,00	euro 1.650.000,00	E68H22000250007
	Riqualificazione edifici da ospedalieri a residenze universitarie, padiglioni 8-11-12-13 dell'ospedale V, Emanuele – Catania.	euro 19.000.000,00	euro 2.800.000,00	E68H22000260007
	Cittadella universitaria via Androne – Realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari.	euro 5.398.000,00	euro 1.279.000,00	E64E21034280006
	Residenza universitaria Villa San Saverio.	euro 3.000.000,00	euro 215.000,00	E64D22000260007
	Sommano interventi tipologia c)	euro 52.398.000,00	euro 5.944.000,00	

ART.3) Impegnare in favore dell'Università degli Studi di Catania con sede in Piazza Università n. 2 Catania (CT), P.I. 02772010878, **l'importo complessivo di euro 5.944.000,00** per la realizzazione degli interventi indicati al precedente articolo 1), **al capitolo della spesa n. 772816** (cod. finanziario U.2.03.01.02.008 *“contributi agli investimenti a Università”*), per il 30% (€. 1.783.200,00) nell'esercizio finanziario 2024, e per il 70% (€. 4.160.800,00) nell'esercizio finanziario 2025, come di seguito specificato:

Interventi finanziati proposti dall'Università degli studi di Catania	CUP	Contributo richiesto	Impegno Esercizio finanziario 2024	Impegno Esercizio finanziario 2025
Realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari presso l'ex P.O. Tomaselli, via Passo Gravina (Catania).	E68H22000250007	euro 1.650.000,00	euro 495.000,00	euro 1.155.000,00
Riqualificazione edifici da ospedalieri a residenze universitarie, padiglioni 8-11-12-13 dell'ospedale V, Emanuele – Catania.	E68H22000260007	euro 2.800.000,00	euro 840.000,00	euro 1.960.000,00
Cittadella universitaria via Androne – Realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari.	E64E21034280006	euro 1.279.000,00	Euro 383.700,00	euro 895.300,00
Residenza universitaria Villa San Saverio.	E64D22000260007	euro 215.000,00	euro 64.500,00	euro 150.500,00
	Sommano	euro 5.944.000,00	Euro 1.783.200,00	Euro 4.160.800,00

ART.4) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale per la registrazione ai sensi dell'art.9 della legge regionale del 15 Aprile 2021 n.9, come da Circolare 23, del Dipartimento del Bilancio e del tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 07- "*Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali*" - prot. 156284 del 27/12/2023. Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa).

Tutta la documentazione a corredo del presente decreto, sarà conservata presso la scrivente amministrazione in originale, copia conforme o archivio digitale (protocollo informatico) - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - DPR 445/2000.

Il presente decreto sarà altresì pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ed integralmente sul sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 così come modificato dall'articolo 98 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it.

Il funzionario Direttivo
F.to Armando Piscitello

Il Dirigente dell'Ufficio Speciale
Michele Lacagnina

**MICHELE
LACAGNINA**

Firmato digitalmente da
MICHELE LACAGNINA
Data: 2024.11.27 13:18:29
+01'00'

Allegato 6.2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

PROGRAMMA REGIONALE FESR SICILIA 2021-2027

Priorità 0005 Una Sicilia più inclusiva

Obiettivo specifico RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza

Azione 4.2.2: *Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione*

Avviso approvato con D.D.n. 144 del 17/05/2024

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA

UFFICIO SPECIALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA E PER LO STRALCIO DEI PREGRESSI INTERVENTI A VALERE SU PROF E OIF

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO
ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060**

VISTI

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
3. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta
4. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
5. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
6. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027)
7. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili.
8. Regolamento de minimis SIEG - Regolamento (UE) N. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.
9. Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
10. Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
11. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
12. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03 aprile 2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
13. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 3156 final del 08 maggio 2020 ad oggetto: "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
14. Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
15. Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 del 29 giugno 2020 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19"
16. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura)

17. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
18. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
19. il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
20. il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.
21. Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
22. Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
23. D.L. 17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
24. Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
25. la Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
26. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
27. Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
28. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
29. Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza".
30. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'".
31. Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche".;
32. Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. "Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici"
33. [altri regolamenti applicabili];
34. Normativa di settore con riferimento all'asse e/o all'azione
35. Altri atti amministrativi e normativa regionale
36. la Legge Regione Siciliana 16 gennaio 2024 n. 2, che ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026;
37. l'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 144 del 17/05/2024 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 23 del 24/05/2024 e sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sul sito istituzionale di questo Ufficio competente (di seguito l'Avviso);
38. il D.D.G. n. 183 DEL 12/06/2024 con il quale è stata approvata la rettifica all'Avviso approvato con il D.D. n. 144 del 17 Maggio 2024 (modifica del paragrafo. 4.2.1 "Termini di presentazione della domanda";

39. il D.D.G. n. 329 del 07/10/2024 con il quale è stato approvato, ai sensi del punto ai sensi del paragrafo 5.3.2 del manuale di attuazione, del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 (Codice CCI n. 2021IT16RFPR016 Decisione C (2022) 9366 final del 08.12.2022) l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;
40. il DDG n. 284 del 13/09/2024 che ha nominato la Commissione di Valutazione per l'Avviso approvato con il D.D.G. n. 144 del 17/05/2024;
41. il verbale della Commissione del 25/09/2024 trasmesso al Dirigente dell'ufficio Speciale con la nota prot. n. 6118 del 27/09/2024;
42. il decreto n. 435 del 07/11/2024 di approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla GURS n. 52 del 22/11/2024;
43. il decreto di finanziamento n. ____ del ____, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, e l'Università degli Studi di Catania, per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF (di seguito, "Regione") e l'Università degli Studi di Catania, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul PR (di seguito, "Programma"), Obiettivo specifico RSO4.2. Azione 4.2.2 PRATT 43114, per l'importo di € _____, a fronte di un investimento complessivo di € _____, per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino alla completa rendicontazione dell'operazione.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

- a) Il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
- b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- c) lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- d) un sistema di contabilità separata (art 57 del CPR) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21-27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR 21/27;
- e) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- f) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- g) il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- h) il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- i) il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- j) il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- k) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- m) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;
- n) la predisposizione e l'invio al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- o) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- p) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- q) l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Sicilia FESR 21-27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- r) l'inoltro al CdR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Sicilia FESR 21-27 e, nell'avviso di selezione dell'operazione;
- s) la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- t) il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;
- u) la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- v) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- w) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- x) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- y) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;
- z) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- aa) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- bb) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 15 (quindici) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti trasmessi, il Beneficiario deve provvede al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art. 26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Anche tale documentazione relativa all'utilizzo delle economie deve essere caricata sul sistema informativo.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

- L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
- Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
- Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
 - spese generali;

Le spese ammissibili a contributo devono attenersi alle percentuali massime indicate al paragrafo 3.3.4 dell'avviso approvato con il D.D.G. n. 144 del 17/05/2024.
- Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti (art. 5 dell'allegato I7 del D.Lgs. n. 36/2023):
 - rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;
 - allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;
 - imprevisti;
 - accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;
 - acquisizione aree o immobili, indennizzi;
 - spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
 - spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;
 - spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;
 - eventuali spese per commissioni giudicatrici;
 - spese per pubblicità;
 - spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;
 - spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
 - spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;
 - IVA ed eventuali altre imposte.
- Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non

possono superare il 20% del totale del contributo definitivamente erogato.

- Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
- Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
- Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
- Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
- L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
- Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
- Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:
 - prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
 - seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
 - terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
<i>I Anticipazione</i>	10%	10%	-
<i>II Anticipazione</i>	20%	30%	-
<i>III Anticipazione</i>	20%	50%	27%

IV Anticipazione	20%	70%	45%
V Anticipazione	20%	90%	63%

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso

documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:

- una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
- la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.

2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.

3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.

4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.

3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:

- che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.

2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).

2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".

3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.

4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

PER ACCETTAZIONE

_____, _____

Per il Beneficiario, _____

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Viale della Regione Siciliana n. 33, 90129, Palermo (PA)
Responsabile della gestione (UCO)	Arch. Michele Lacagnina
Telefono	091 7073615 – 091 7073133
e-mail	us.ediscoprofoif@regione.sicilia.it
PEC	ufficiospeciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it
Responsabile del controllo (UC)	Arch. Michele Lacagnina
Telefono	091 7073615 – 091 7073133
e-mail	us.ediscoprofoif@regione.sicilia.it
PEC	ufficiospeciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it

2. Beneficiario

Ente	Università degli Studi di Catania
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Piazza Università n. 2, 95131, Catania (CT)
Referente dell'Ente	Prof. Francesco Priolo
Telefono	095 4788011
e-mail	rettore@unict.it
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

SEZIONE II DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	
Codice Caronte	
Titolo Operazione	
Settore/i Operazione	
Localizzazione	Regione
	Provincia/e
	Comune/i

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

--

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	
Codice CIG	Da compilare dopo la gara
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

- ☐ Nuova OOPP
☐ Ampliamento/completamento OOPP
☐ Acquisizione Servizi
☐ Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

--

SEZIONE III AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione²

Cronogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale

Sottoscrizi one disciplinar e di finanziam ento	Conferimen to incarico di progettazio ne e degli ulteriori servizi di architettur a ed ingegner ia (DL, Coord. Sicurezza, etc...) *	Redazione progettazi one esecutiva *	Approvazi one progettazi one esecutiva *	Espletame nto procedure d'appalto per lavori	Conseg na lavori	Esecuzi one lavori	Collau do lavori	Rendicontaz ione finale	Tota le (mes i)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e dal D.Lgs. 36/2023:

Sottoscrizi one disciplinare di finanziame nto	Redazione ed approvazi one progettazi one definitiva **	Espletame nto procedure d'appalto per progettazi one esecutiva e lavori	Redazione progettazi one esecutiva	Approvazi one progettazi one esecutiva	Conseg na lavori	Esecuzi one lavori	Collau do lavori	Rendicontaz ione finale	Tota le (mes i)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato- e stipula	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)

	contratto				
Tempistica massima prevista (in mesi)					

SEZIONE IV PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione _____ del PR FESR Sicilia 2021-2027	€
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€

8. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
TOTALE		

SEZIONE V DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea

Dimensione	Codice
Campo di operazione	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo Specifico	

Ubicazione	
------------	--

10. *Indicatori fisici da PR*

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2024	Target 2025	Target 2026

SEZIONE VI
STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. *Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione*

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti

12. *Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione*